



COMUNE DI BOBBIO

PROVINCIA DI PIACENZA

29022 Bobbio, Piazzetta S. Chiara, 1

Tel.0523.962.807 – Fax 0523.936.666

Cod.Fisc. e Partita IVA 00179440334 – comune.bobbio@sintranet.it

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **3.572** di cui:

maschi n. **1.687**

femmine n. **1.885**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **131**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **184**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **408**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.616**

oltre 65 anni n. **1.233**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **10.645**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **8**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. 1 per servizio del Segretario Comunale con i Comuni di Gragnano e Pontenure

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **75**

Scuole primarie con posti n. **150**

Scuole secondarie con posti n. **100**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **110,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **4,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.035**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta e/o associata.

Tutti i servizi fondamentali sono svolti in forma diretta ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Unione di comuni: La Regione sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni. L'associazione tra i Comuni ha l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi. La Regione promuove il miglioramento dei servizi che i Comuni forniscono ai cittadini. Sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, che nascono quando i Comuni si associano per esercitare insieme una serie di funzioni di loro competenza. L'obiettivo dei Comuni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e, al tempo stesso, far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso la creazione di Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare le strutture. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti. Il Comune di Bobbio ha aderito, con atto costitutivo sottoscritto in data 30.09.2013, all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta alla quale ha trasferito le funzioni di:

- ✓ Sportello Unico telematico per le attività produttive
- ✓ Attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- ✓ Servizio appalti
- ✓ Gestione Informatica dei servizi con i sistemi informatici e le tecnologie
- ✓ Gestione di alcuni servizi catastali
- ✓ Gestione servizi sociali

Servizi affidati ad altri soggetti

Il Comune ha affidato in gestione alla Ditta Xenia B i servizi cimiteriali ed alla Ditta IREN SPA il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
LEPIDA SPA	http://www.lepida.it	0,001	No		0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **354.118,67**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) **509.406,62**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) **386.484,69**

Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) **389.518,09**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	153.044,41	3.394.219,29	4,51
2016	164.746,74	3.325.841,76	4,95
2015	178.625,19	3.658.007,99	4,88

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono emersi debiti fuori bilancio.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00

2015	0,00
------	------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono previsti ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	9	9	0
Cat.B3	4	4	0
Cat.B1	3	3	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	19	19	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **19**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	19	765.107,07	25,07
2016	21	828.449,14	26,39
2015	21	825.179,59	23,96
2014	22	940.841,69	27,56
2013	24	995.240,86	29,17

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito nè ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi e dei servizi. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla copertura integrale del costo del servizio offerto. Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno rispettare i parametri I.S.E.E. stabiliti dall'Ente con deliberazione dell Giunta Comunale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà presentare le necessarie domande agli Enti interessati. Inoltre si terrà monitorato l'andamento delle entrate derivanti dalle concessioni edilizie al fine di utilizzare gli importi che vengono effettivamente incassati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente prevede di dover ricorrere a due mutui. Il mutuo per la ristrutturazione delle sede municipale verrà perfezionato solo se verranno concessi i contributi che sono stati richiesti sia alla Regione che allo Stato mentre per quanto concerne il mutuo relativo alla sistemazione dell'ex bocciodromo occorrerà verificare la reale entità del lavoro in quanto una parte darà posta a carico diretto di un altro Ente.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO	100.000,00	01-01-2019	20	100.000,00
RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	150.000,00	01-01-2019	20	580.000,00
TOTALE	250.000,00			680.000,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto ad oggi il Piano dei fabbisogni di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2019-2021 e il Piano occupazionale del triennio 2019-2021 sono negativi.

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica approvata

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2019-2021.

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2019-2021 è negativo

Il presente documento non comprende la programmazione triennale delle opere pubbliche riservandosi di provvedere in merito in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 con conseguente aggiornamento del DUP.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all' art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all' appendice tecnica n.1 del citato decreto

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento _____ (da descrivere)

in relazione ai quali l'Amministrazione intende _____ (da descrivere)

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	MUTUO CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL COMUNE
2	SISTEMAZIONE MACELLO COMUNALE	2018	400.000,00	0,00	400.000,00	CONTRIBUTO DELLO STATO
3	SISTEMAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE	2018	10.000,00	0,00	10.000,00	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
4	SISTEMAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE	2019	10.000,00	0,00	10.000,00	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
5	SISTEMAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE	2020	10.000,00	0,00	10.000,00	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
6	SISTEMAZIONE SEGNALETICA VERTICALE	2018	10.000,00	0,00	10.000,00	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
7	SISTEMAZIONE SEGNALETICA VERTICALE	2019	10.000,00	0,00	10.000,00	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
8	SISTEMAZIONE SEGNALETICA VERTICALE	2020	10.000,00	0,00	10.000,00	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
9	RIFACIMENTO BIBLIOTECA E LUDOTECA	2018	30.000,00	0,00	30.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE (15.000,00) E CONTRIBUTO REGIONALE (15.000,00)
10	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	2018	400.000,00	0,00	400.000,00	CONTRIBUTO DELLO STATO
11	SISTEMAZIONE PIAZZA DI CORGNATE	2018	40.000,00	0,00	40.000,00	INTROITI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE I.M.U.
12	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2018	20.000,00	0,00	20.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE
13	COLONNE LUCE PER AREA CAMPER	2018	4.000,00	0,00	4.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE
14	RECUPERO EDIFICIO SAN FRANCESCO	2018	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	CONTRIBUTO DELLO STATO
15	ACQUISTO AUTOMEZZO PORTER	2018	20.000,00	0,00	20.000,00	INTROITI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE I.M.U.
16	SISTEMAZIONE MUSEO DELLA CITTA'	2018	116.193,00	0,00	116.193,00	CONTRIBUTO DA PRIVATI (66.193,00) E CONTRIBUTO REGIONALE (50.000,00)
17	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2018	991.639,00	0,00	991.639,00	CONTRIBUTO DELLO STATO (832.202,00) E CONTRIBUTO REGIONALE (159.437,00)
18	BOBBIO MULTIMEDIALE	2018	22.000,00	0,00	22.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE (11.000,00) E CONTRIBUTO REGIONALE (11.000,00)
19	REALIZZAZIONE AREA GIOVANI	2018	50.000,00	0,00	50.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE
20	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO E ACQUISTO GIOCHI	2018	20.000,00	0,00	20.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

21	RISTRUTTURAZIONE SCUOLE	2018	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	CONTRIBUTO DELLO STATO
22	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLE	2018	272.500,00	0,00	272.500,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE (40.875,00) E CONTRIBUTO REGIONALE (231.625,00)
23	SISTEMAZIONE CIMITERI DI MEZZANO E DI BOBBIO	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAL RINNOVO DEI LOCULI SCADUTI
24	PAVIMENTAZIONE STRADE DEL CENTRO STORICO	2018	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	CONTRIBUTO DELLO STATO
25	RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	2018	580.000,00	0,00	580.000,00	FINANZIAMENTO DA PROVATI (152.780,00), CONTRIBUTO DELLO STATO (169.420,00), CONTRIBUTO DELLA REGIONE (107.800,00) E MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELL'ENTE (150.000,00)
26	REALIZZAZIONE AREA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	2018	10.000,00	0,00	10.000,00	INTROITI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE I.M.U.
27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2019	200.000,00	0,00	200.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a _____ (da descrivere)

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Nell'ambito dei programmi ministeriali si svilupperanno le seguenti attività principali:

Manutenzione, ordinaria e straordinaria, del verde pubblico

Manutenzione ordinaria e straordinaria della strade e della segnaletica stradale

Avvio procedure per l'individuazione del soggetto che effettuerà la riqualificazione energetica, la razionalizzazione e l'efficientamento della pubblica illuminazione

Razionalizzazione di tutte le utenze esistenti per ottenere risparmi di gestione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Obiettivo primario è incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

In particolare l'obiettivo intende provvedere a:

- Rispondere alle richieste di formazione ed educazione prescolare e scolare che deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà
- Riorganizzare gli spazi scolastici a disposizione
- Mantenimento e miglioramento dei servizi ausiliari all'istruzione (mensa, trasporto scolastico, assistenza alunni disabili)
- Valorizzazione dei beni, delle strutture culturali e della biblioteca promuovendo le tradizioni, gli usi, i costumi del territorio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

L'ente si propone di incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed artistico.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

Nell'ambito dei programmi ministeriali riguardanti l'istruzione e diritto allo studio e tutela della valorizzazione delle attività culturali si svilupperanno le seguenti attività principali:

Proseguire nell'organizzazione di centri estivi al fine di supportare le famiglie anche in collaborazione con le associazioni/parrocchie che sono già attive in questi ambiti;

Creare una rete tra amministrazione, associazioni e parrocchie che hanno come finalità la formazione individuale e sociale dei giovani promuovendo la Garanzia Giovani e la relativa progettazione territoriale e l'alternanza scuola-lavoro.

Offrire informazioni su attività legate al volontariato nazionale ed internazionale.

Favorire l'aggregazione tra giovani mettendo a disposizione luoghi adeguati (Centro Culturale) per il mantenimento e lo sviluppo del progetto educativa di strada

Mantenere la gestione del servizio refezione scolastica

Mantenere e potenziare la manifestazione "Bobbio Film Festival" che dovrebbe essere integrata con la scuola di regia.

Mantenere le attività della Biblioteca Comunale (laboratori scolastici, letture animate, incontri con autori) e le attività di interscambio fra biblioteche

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano

nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

In particolare l'obiettivo intende provvedere a:

Migliorare la sicurezza dei cittadini

- Proseguire l'Educazione stradale rivolta agli alunni delle scuole del primo ciclo
- Mantenere gli incontri antituffa soprattutto con gli anziani
- Posizionare autovelox in punti strategici e assicurare una maggiore presenza di vigili e forze dell'ordine

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento e manutenzione delle strade comunali per garantire la sicurezza della mobilità dei cittadini

Riqualificazione energetica e miglioramento dell'illuminazione pubblica con sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi a tecnologia LED

MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Il servizio è gestito dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nell'ambito dei programmi ministeriali riguardanti le politiche sociali si svilupperanno le seguenti attività principali:

Garantire il servizio sociale individuale attraverso lo Sportello Sociale

Garantire il trasporto con automezzo attrezzato per chi ne ha bisogno con accompagnamento Sociale presso gli Ospedali.

Assicurare supporto per l'istruttoria di pratiche in campo previdenziale (es. affitti, bollette, barriere architettoniche),

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

L'Ente, per incentivare le attività di cui sopra, organizza diverse manifestazioni quali: il mercato contadino, la fiera di San Giovanni, Gente d'acqua dolce, la mostra del fungo e del tartufo.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Il Comune di Bobbio è dotato di n. 2 impianti fotovoltaici e di una centralina idroelettrica.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e lo</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non ha previsto alcuna alienazione.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Il Comune di Bobbio non ha Enti strumentali controllati

Società controllate

Non ci sono società controllate.

Enti strumentali partecipati

Il Comune di Bobbio non ha Enti strumentali partecipati.

Società partecipate

L'unica società partecipata alla quale il Comune ha aderito è Lepida.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando

l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

, lì 28 luglio, 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale